



VIVI ATTIVO

Conferenza Regionale sulle Politiche
dell'Invecchiamento Attivo - 03 Luglio 2023

IL PIANO DELLA PREVENZIONE REGIONALE E L'INVECCHIAMENTO



SALVATORE MACRÌ DVM PhD

*REGIONE UMBRIA – Dirigente Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria,
Sicurezza alimentare*

smacri@regione.umbria.it



Regione Umbria



Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025



Parte integrante del Piano Sanitario Nazionale, affronta le tematiche relative alla promozione della salute e alla prevenzione.

Approvato il 6 agosto 2020 con Intesa Stato/Regioni e PP AA.



PIANI REGIONALI DELLA PREVENZIONE

Redatto sulla base delle indicazioni del Piano nazionale

Valutati dal livello nazionale che verifica la realizzazione degli obiettivi tramite gli indicatori specifici e il rispetto della tempistica per gli interventi programmati



PROGRAMMI → PROGETTI → AZIONI/INTERVENTI LOCALI

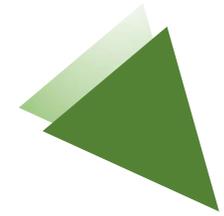


Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025



VISION E PRINCIPI

- **L'ottica One Health e gli obiettivi di sviluppo sostenibile**
- **Approccio per *setting* e *life-course***
- **Approccio *di genere***
- **Equità**



One Health

Il PNP 2020-2025:

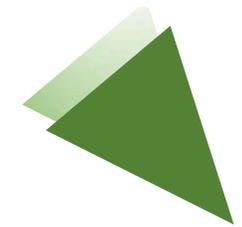
- rafforza una visione che considera **la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente**
- promuove l'applicazione di un **approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato** per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animale-ecosistemi umani.
- gli obiettivi terranno conto degli **aspetti economici, sociali e ambientali** e sono concepiti come **inscindibili**, pensati in modo da interagire per porre fine alla povertà, per restituire la dignità alle persone e al contempo per preservare la natura e l'ambiente, rispondendo ai bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i loro bisogni

Riferimento al DEF:

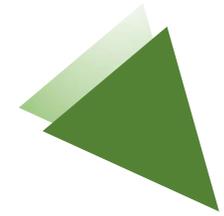
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con D.16 ottobre 2017 ha adottato **12 indicatori di benessere equo e sostenibile**: reddito medio disponibile aggiustato pro capite; indice di disuguaglianza del reddito disponibile; indice di povertà assoluta; speranza di vita in buona salute alla nascita; eccesso di peso; uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione; tasso di mancata partecipazione al lavoro, con relativa scomposizione per genere; rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli; indice di criminalità predatoria; indice di efficienza della giustizia civile; emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti; indice di abusivismo edilizio

Agenda 2030

obiettivi per il futuro dell'umanità



Approccio “LIFE COURSE”



- PNP 2020-2025 rafforza *l'approccio life course* in considerazione del fatto che ad un aumento dell'aspettativa di vita registrato nell'ultimo decennio non corrisponde un parallelo aumento della quantità di vita vissuta in salute, ma soprattutto nella consapevolezza che
- gli interventi preventivi, protettivi o curativi realizzati con tempestività nella primissima fase della vita portano a risultati di salute positivi che dureranno tutta la vita e si rifletteranno anche sulle generazioni successive e sulla comunità intera.

Approccio “LIFE COURSE”



In Umbria, nel 2022, la speranza di vita alla nascita è pari a 83,2 anni, . Al Centro l'indicatore è un po' più basso, 83 anni , mentre la media nazionale è pari a 82,6 anni.

Anche per l'indicatore “Speranza di vita in buona salute alla nascita” l'Umbria fa registrare un valore più alto di quello del Centro e ancor più dell'Italia (62,5 anni contro rispettivamente 61,7 anni e 60,1). Questo indicatore vede un incremento nel 2022 rispetto al 2019 (+4,2% in Umbria, +2,6% in Italia).



Approccio per “SETTING”

L'approccio per setting presuppone che la salute si generi nella quotidianità, ossia laddove le persone vivono, studiano, giocano, lavorano, invecchiano, ecc. Esso combina misure a orientamento comportamentale con misure a orientamento contestuale.



Il PNP 2020-2025 mira a migliorare l'approccio per *setting*, favorendo una maggiore interazione tra tutti i *setting* (la scuola, l'ambiente di lavoro, la comunità e i servizi sanitari) e individuando l'Ente locale (Comune) quale “*super-setting*” in cui gli altri convergono.

L'approccio per *setting*:

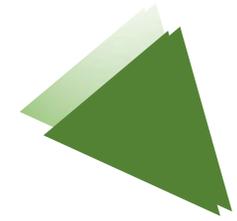
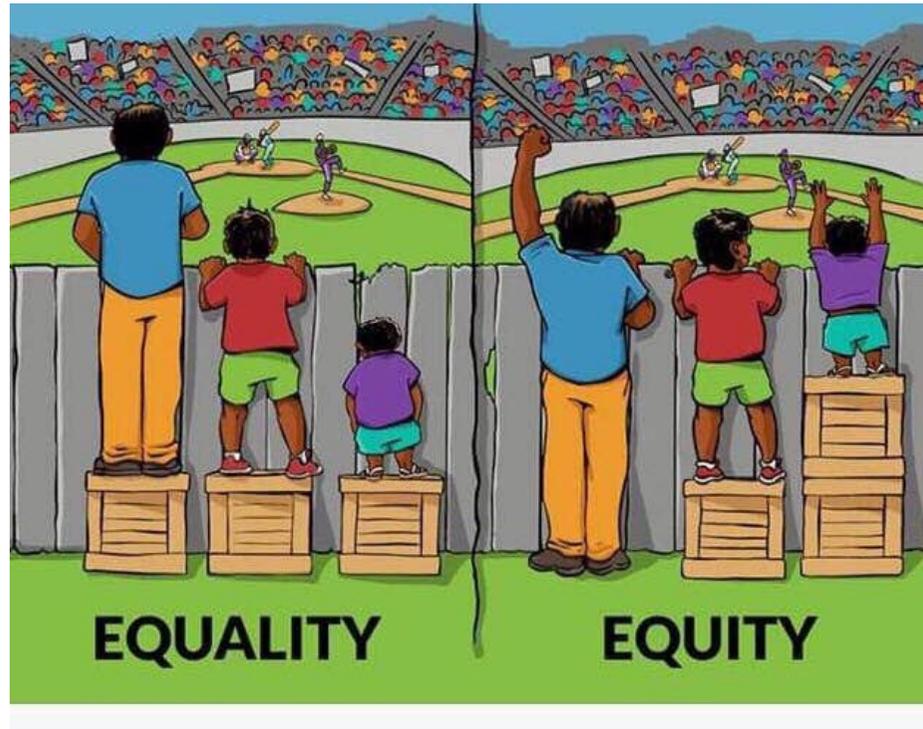
è quindi alla base della pianificazione e della realizzazione degli interventi intersettoriali che richiedono il coinvolgimento degli attori non sanitari su comuni obiettivi di salute.

Da: WHO

L' EQUITÀ

FINALITÀ:

riduzione delle principali disuguaglianze sociali e geografiche che si osservano nel Paese, correlate, in gran parte, alla diversa esposizione ai principali fattori di rischio affrontati dal Piano di Prevenzione stesso.



PIANO PREVENZIONE 2020-2025

PNP - PRP

AZIONI TRASVERSALI

1. Formazione
2. Comunicazione

AZIONI CENTRALI

1. Linee di supporto centrali

MACRO OBIETTIVI

1. Malattie croniche non trasmissibili
2. Dipendenze e problemi correlati
3. Incidenti stradali e domestici
4. Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali
5. Ambiente, clima e salute
6. Malattie infettive prioritarie



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 AZIONI TRASVERSALI

Formazione

la formazione vuole essere finalizzata a permettere l'acquisizione di competenze nuove (es. counseling, Urban Health, ecc.) per il personale dei Dipartimenti di prevenzione ma anche a fornire nuovi input alla formazione, di base e specialistica, di tutte quelle figure della prevenzione che sono coinvolte nella declinazione regionale e locale delle strategie del PNP. L'attività di formazione si rende, inoltre, necessaria per rinforzare la collaborazione intersettoriale e rendere realmente applicativo il principio One Health.



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 AZIONI TRASVERSALI



Comunicazione

promuovere atteggiamenti favorevoli alla salute, favorire modifiche di norme sociali, accesso e adesione ai programmi di prevenzione e di cura, coinvolgimento attivo del cittadino (engagement). Può facilitare la creazione di reti inter-istituzionali e la collaborazione tra le organizzazioni sanitarie e non sanitarie, sostenere la fiducia della popolazione nelle istituzioni sanitarie



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE

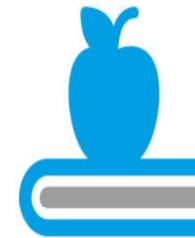


1. PP1. Scuole che promuovono Salute

Ha l'obiettivo di **rafforzare le competenze di tutti gli attori della scuola** (studenti, insegnanti, personale ATA, tecnici, dirigenti e genitori), attraverso azioni per l'adozione di stili di vita salutari e per la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali.

Le azioni:

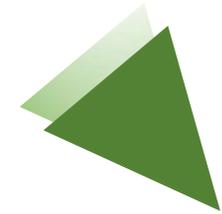
- consolidare/sostenere le alleanze e la governance del programma e emanare di atti di indirizzo regionali di carattere strategico;
- reti regionali di scuole che promuovono salute e Diffusione delle buone pratiche e comunicazione per la promozione del modello "Scuole che promuovono salute" -



PP01

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PP2. Comunità attive

Il Programma si basa sul **promuovere** l'adozione consapevole di uno **stile di vita sano** e attivo in tutte le età per contribuire al controllo delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT) e ridurre le complicanze. Per raggiungere l'obiettivo complessivo dell'adozione di corretti stili di vita si prevede **lo sviluppo di strategie** multisettoriali volte a **favorire l'integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali, sportive, turistiche, culturali, economiche, ambientali, sviluppando anche interventi per creare contesti ed opportunità favorevoli all'adozione di uno stile di vita attivo.** **Le azioni sono le seguenti:**

- supporto ai programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età e Accordi di collaborazione tra ASL, Comuni, società sportive, associazioni, ecc., per la programmazione e/o la riproposizione di interventi intersettoriali e interdisciplinari a livello locale;
- consolidare/sostenere le alleanze e la governance con un Gruppo di coordinamento interno e un tavolo allargato ai diversi stakeholders esterni alla Regione;
- costruzione di una campagna di comunicazione mirata ed integrata a supporto degli interventi di promozione dell'attività fisica che verranno avviati; -
- percorsi formativi a supporto del programma degli operatori coinvolti, indirizzati ad orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto in termini di disuguaglianza delle azioni programmate.



PP02
COMUNITÀ ATTIVE



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PP3. Luoghi di lavoro che promuovono salute

Le azioni sono le seguenti:

- organizzazione regionale della rete della promozione della salute nei luoghi di lavoro;
- accordi intersettoriali, da sviluppare anche all'interno del Comitato di Coordinamento ex 7 D.Lgs 81/08, per favorire lo sviluppo della Rete di aziende che promuovono salute e l'adesione delle aziende; -
- collaborazione con le associazioni di categoria per il coinvolgimento delle imprese e supporto alle stesse; -



PP03

LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PP4. Dipendenze

Le azioni sono le seguenti: -

- potenziamento dell'Osservatorio epidemiologico regionale sulle dipendenze come sistema di monitoraggio epidemiologico permanente; -
- interventi di prevenzione universale, selettiva e indicata rivolti agli over 65;



PP04
DIPENDENZE

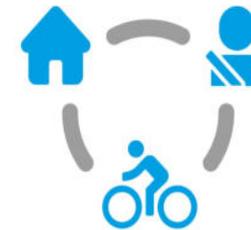
PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PP5. Sicurezza negli ambienti di vita

Le azioni specifiche prioritarie che il programma intende sviluppare sono: -

- promuovere il miglioramento della qualità e l'utilizzo sistematico dei dati riguardanti gli incidenti domestici e stradali nell'ambito del flusso di accesso al pronto soccorso; -
- costituire un gruppo di riferimento regionale intersettoriale "sicurezza" con l'obiettivo di facilitare la creazione di alleanze, la condivisione di obiettivi e la diffusione di buone pratiche
- realizzare interventi di formazione per operatori sanitari e sociosanitari, al fine di sviluppare la cultura della sicurezza negli ambienti domestici e sulla strada, le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile; -
- realizzare interventi di formazione per operatori sanitari e sociosanitari, collaboratori familiari e caregiver per la prevenzione degli incidenti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci; -
- realizzare iniziative/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali; -
- individuare interventi efficaci da parte del gruppo regionale, anche con il supporto dei network individuati a livello nazionale (NIEBP), per migliorare la consapevolezza del rischio di incidente domestico in particolari gruppi di popolazione.



PP05

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PP7. Prevenzione in edilizia e agricoltura

Le azioni sono le seguenti:

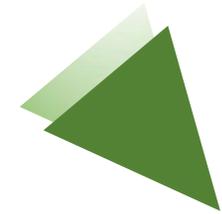
- attuazione dei piani annuali di vigilanza, controllo e assistenza in edilizia e in agricoltura;
- progettazione dei PMP e successivo coinvolgimento delle aziende nelle fasi di assistenza, autovalutazione e vigilanza in particolare:
 - In agricoltura per la prevenzione del rischio ribaltamento da mezzi agricoli;
 - In edilizia per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto;
- individuazione di buone pratiche per la sorveglianza sanitaria efficace in edilizia e agricoltura;
- stesura delle linee di indirizzo per la vigilanza in edilizia e agricoltura.



PP07

PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

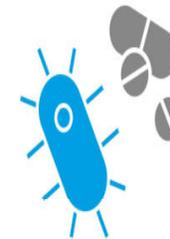
PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PP10. Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-resistenza

Il programma ha come principale obiettivo l'implementazione a livello regionale delle seguenti linee di indirizzo del Piano Nazionale di Contrasto alla Antimicrobico Resistenza (PNCAR) 2022-2025 applicate al versante umano, veterinario, ambientale:

- monitoraggio dell'Antimicrobico-resistenza (AMR) locale sia in ambito umano che veterinario, anche in funzione di contribuire, insieme alle altre regioni, a migliorare la conoscenza di questo fenomeno a livello nazionale;
- monitoraggio dell'uso degli antibiotici sia a livello umano che veterinario;
- monitoraggio, prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e delle zoonosi;
- uso corretto degli antibiotici sia in ambito umano che veterinario (stewardship);
- attività di formazione rivolta ad operatori del settore e di informazione rivolta a stakeholders, cittadini tutti;
- sviluppo di attività di ricerca in un'ottica "One Health" attraverso il coinvolgimento dei ricercatori operanti nella regione in ambito umano, veterinario ed ambientale;
- Strutturazione della "Governance" basata sulla definizione di linee di indirizzo condivise a livello regionale e la costituzione di una rete di referenti in ambito sanitario umano, veterinario, ambientale.



PP10

MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PL12. Alimenti Nutrizione e Sicurezza

- prevenzione delle MTA (malattie veicolate da alimenti): formazione e informazione - Formazione degli organi di controllo ufficiale operanti nel settore alimentare sui principi di una sana alimentazione, ecosostenibile, equa e della sicurezza alimentare;
- perché utilizzare il sale iodato - Costruire una campagna di informazione rivolta al personale del settore e coinvolgere le istituzioni e le famiglie;
- rintraccio alimenti pericolosi
- gestione delle MTA- recepimento di indirizzi nazionali, WHO, norme UE di settore
- azioni volte a promuovere la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, lavoratori e consumatori;
- azione equity - nutrizione e salute - Attivazione gruppi di lavoro con rappresentanti di altri Settori (per condivisione protocolli, percorsi).



PL12

ALIMENTI NUTRIZIONE E SICUREZZA



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PL13. Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale delle MCNT

La programmazione sanitaria regionale intende proseguire strategie avviate negli anni per la gestione dei pazienti con multi-cronicità, attraverso la definizione di un sistema di assistenza continua, multidimensionale, multidisciplinare, che preveda la valorizzazione della rete assistenziale attraverso:

- valutare i reali bisogni della popolazione, anche mediante la stratificazione del rischio della popolazione;
- realizzare la presa in carico dei bisogni del territorio tramite la COT con la corretta assegnazione del paziente al setting appropriato di cura (Assistenza domiciliare, residenzialità, semiresidenzialità, riabilitazione);
- integrazione tra i vari setting assistenziali;
- formazione degli operatori;
- applicazione omogenea sul territorio dei PDTA e loro Monitoraggio;
- informazione alla popolazione.



PL13

PERCORSO PREVENTIVO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE DELLE MCNT



PIANO PREVENZIONE 2020-2025 PROGRAMMI PIANI DI PREVENZIONE



PL14. Screening oncologici

Le azioni specifiche prioritarie che il programma intende sviluppare sono:

- implementare percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2;
- riorganizzare il percorso di primo livello per lo screening coloretale con il coinvolgimento delle farmacie;
- adottare protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età;
- potenziare il coordinamento multidisciplinare regionale degli screening;
- sviluppare il sistema di monitoraggio e valutazione regionali al fine di evidenziare le disuguaglianze;
- valutare l'utilizzo dell'auto-prelievo nel programma di screening per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina con test HPV.





VIVI ATTIVO

**Conferenza Regionale sulle Politiche
dell'Invecchiamento Attivo - 03 Luglio 2023**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

SALVATORE MACRÌ

REGIONE UMBRIA - Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare

smacri@regione.umbria.it



Regione Umbria

